

SIG. PRESIDENTE,

LE CHIEDO LA CORTESIA DI CONCEDERMI UN PAIO DI MINUTI PER UNA COMUNICAZIONE CHE VORREI FARE, PREMETTO NON ESSERE INERENTE A QUESTO CONSIGLIO COMUNALE.

A NOME MIO E DELLA MIA FAMIGLIA VOGLIAMO RINGRAZIARE LA COMUNITA' PANTESCA, IL SINDACO, LA GIUNTA, LEI SIG. PRESIDENTE E TUTTI I COLLEGHI CONSIGLIERI PER ESSERCI STATI VICINI, SOLIDALI E UNITI NEL NOSTRO DOLORE PER LA PREMATURA PERDITA DI NOSTRO FIGLIO GIANLUCA.

COLGO L' OCCASIONE SIG. PRESIDENTE, PER RIFLETTERE SU UN GRAVE PROBLEMA CHE AFFLIGGE LA NOSTRA ISOLA. SONO TANTI I GIOVANI CHE COME MIO FIGLIO SONO VITTIME DI DIPENDENZE DI QUALUNQUE NATURA. DESIDERO FORTEMENTE CHE LA MORTE DI MIO FIGLIO NON SIA UNA MORTE VANA, ABBIAMO L' OBBLIGO MORALE COME ISTITUZIONE DI PORRE IN ESSERE TUTTE LE POSSIBILI INIZIATIVE PER EVITARE CHE EPISODI DEL GENERE CONTINUANO A VERIFICARSI NELLA NOSTRA COMUNITA', AIUTANDO QUESTE PERSONE CHE LI DEFINIREI DEBOLI A LIBERARSI DA QUESTO MALEDETTO MOSTRO CHE LI SOGGIOGA.

GRAZIE SIG. PRESIDENTE PER LA SUA GENTILE CONCESSIONE.

IL CONSIGLIERE COMUNALE
F.N.D. Giovanni Valenza